

“Waterfront”, annullata misura cautelare a Custureri. Dichiarazione vertici Legacoop Calabria



Il **Tribunale della libertà** di Reggio Calabria ha annullato la misura cautelare di presentazione alla Polizia giudiziaria per l'obbligo di firma per **Santo Custureri**, con la cessazione immediata degli effetti dell'ordinanza eseguita nell'ambito della operazione Antimafia **“Waterfront”**. Una notizia positiva che restituisce serenità ad una persona come Custureri che ha sempre operato con rigore e onestà, lungo un netto e chiaro percorso di legalità”.

E' quanto affermano il presidente di **Legacoop Calabria**, **Lorenzo Sibio**, e il responsabile regionale del settore Produzione e servizi, **Maurizio De Luca**.

“Assieme alla assoluta fiducia nella magistratura e nell'operato delle forze dell'ordine, è altresì necessario esprimere vicinanza alle cooperative come la CPL di Polistena, di cui l'ingegnere Custureri è stato il rappresentante legale – affermano Sibio e De Luca – che si ritrovano a lavorare quotidianamente in condizioni precarie sul terreno della trasparenza e della sicurezza in un territorio spesso ostile. La CPL è una cooperativa con un importante rating di legalità ed una storia indiscutibile che si è ritrovata sbattuta in prima pagina senza che ci fosse un reale approfondimento sugli

sforzi condotti e i risultati raggiunti a costo di enormi sacrifici. Ci auguriamo – concludono **Sibio e De Luca** – che la notizia dell'annullamento della misura cautelare abbia lo stesso rilievo della comunicazione degli effetti della prima ordinanza".